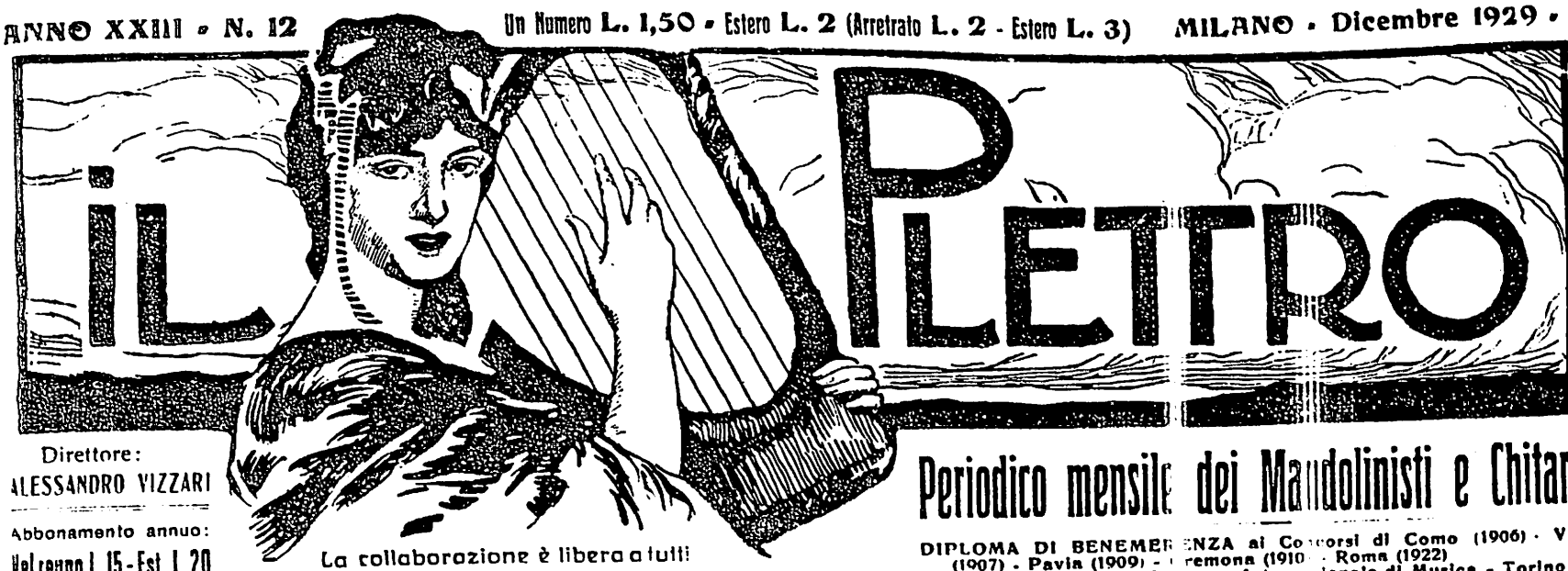
ANNO XXIII • N. 12 — Un Numero L. 1,50 • Estero L. 2 (Arretrato L. 2 - Estero L. 3) — MILANO • Dicembre 1929 • VIII

(Conto corrente colla Posta)



IL PLETTRO

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:
Nel regno L. 15 - Est. L. 20
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 • MILANO (120) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Abbonamenti al PLETTRO pel 1930

Anno XXIV

Un anno: Nel Regno e Colonie L. **15**
All'Estero . . . . . » **20**
Abbonamento minimo sostenitore . » **30**

L'Abbonamento decorre sempre dal Gennaio.

Combinazioni e Facilitazioni

	Italia Lire	Estero Lit.
Combinazione N. 1. Abbonamento al *Plettro* per l'anno 1929 e una delle seguenti annate arretrate del *Plettro* 1924, o 1925, o 1926, 1927, o 1928 a scelta dell'abbonamento (chiedere listino)	**25**	**35**
Combinazione N. 2. Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta come sopra	**35**	**50**
Combinazione N. 3 Lo stesso abbonamento con tre annate a scelta come sopra . . .	**40**	**65**
ABBONAMENTO DI PROPAGANDA Abbonamento al solo foglio col testo redazionale (cioè *senza musica*) e L. 15 di musica di nostra edizione a scelta dell'abbonato (chiedere nuovo Catalogo - Ediz.	**15**	**20**

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola, ecc.

Avvertenza. - *Per la spedizione raccomandata aggiungere:*
Nel Regno e Colonie L. 1,50
All'Estero . . . . . » 3,-

Mandare Vaglia all'Amministrazione del Plettro
Casella Postale, 542 - MILANO

Ai Sigg. Abbonati cui scade l'abbonamento col prossimo mese di Dicembre, rivolgiamo vivissima preghiera di volerlo rinnovare con cortese sollecitudine, possibilmente entro detto mese, od al più tardi entro Gennaio, perchè ciò reca non poco aiuto alla regolarizzazione dei nostri impegni amministrativi.

Coloro che non vogliono rinnovare tale abbonamento, sono ugualmente pregati di volerne dare avviso alla nostra Amministrazione, e ciò per evitare l'inutile spedizione del periodico.

FAUSTO EVENTO

Una vasta e profonda eco di simpatia suscitarono nel mondo civile le imminenti nozze di Umberto di Savoja e di Maria Josè del Belgio. Tutto - è vero - che valga a rendere eccellente un matrimonio si riscontra nel Loro legame: la giovinezza sana e gagliarda, l'amore vivo e sincero, la bellezza. Ma, c'è un altro più importante requisito da rilevare: la Figlia di Re Alberto impersona le virtù eroiche del piccolo Popolo, che volle, e seppe aver ragione del gigantesco invasore, e nell'ora fosca e nell'ora del trionfo permase fedele al nostro fianco. In queste nozze, dunque, non le pallide finzioni della convenienza o del protocollo prevalgono; ma risalta, s'impone l'altissimo pegno di due Popoli, l'Italiano e il Belga, i quali una volta ancora rinsaldano la loro fraterna amicizia attraverso all'unione dei Loro Augusti Principi. Ecco perchè Umberto di Savoja e Maria Josè del Belgio assurgono alla magnifica grandezza di due simboli, di due promesse, di due sicure garanzie, ed ecco anche perchè dovunque si levano voti - e il nostro è fra i più caldi e schietti - fervidi voti alla Loro felicità.

Per la Scuola di Cremona

Un elogio del giornale "Regime Fascista,,

A proposito della magnifica iniziativa della Filodrammatica Cremonese, riguardante la istituzione in Cremona di una Scuola di strumenti a plettro ed a pizzico, e della quale abbiamo data notizia nel numero scorso, il giornale *Regime Fascista* ha pubblicato un lungo articolo che è un alto e ben meritato elogio di tale iniziativa ed un validissimo riconoscimento della nostra arte.

Nel riportare con animo lieto il brano più significativo di tale articolo, a noi non resta che di esprimere un solo e semplicissimo augurio, cioè che le buone e giuste parole dell'autorevole foglio cremonese, segnatamente quelle espresse nei riguardi delle nostre orchestre a plettro *troppo spesso e forse volutamente non considerate nel loro giusto valore* », possano ben presto giungere in allo loco per il conseguimento di quei riconoscimenti che formano oggetto della nostra passione.

Ed ecco il brano di *Regime Fascista*:

« Non saranno in pochi, in Cremona, che ricordino ancora con piacere la serata del 11 novembre dello scorso anno al Politeama Verdi, che ci porse la gradita occasione di riammirare e di riacclamare con entusiasmo la risorta *Mandolinistica Giovani Francesco Poli*.

E molti saranno i cremonesi, che riandando col pensiero alle belle esecuzioni di quella sera, offerteci con una preparazione, con un affiatamento, con un gusto ed un rilievo artistico degni invero di molta lode e che destarono l'unanime consenso del numeroso pubblico che gremiva il teatro, non rammarichino forse questo silenzio che è succedulo alla trionfale esibizione di quella sera.

E veramente c'era e c'è da augurarsi che, brillantemente risorta d'un subito col vittorioso concorso di Bergamo dell'Ottobre dello scorso anno, questa accolta valorosissima di appassionati perseveri nel suo cammino glorioso che già la vide ante guerra al primissimo posto nel mondo musica mandolinistico dell'intera Europa. Riconoscemmo infatti, su queste colonne, quanta arte si possa essere nelle esecuzioni di queste orchestre a plettro, troppo spesso e forse volutamente non considerate nel loro giusto valore.

Ma gli appassionati mandolinisti della Sezione G. F. Poli della Filodrammatica Cremonese, non si sono sciolti e non riposano dopo l'eccellente ripresa dello scorso anno. Essi, sotto la guida del valoroso maestro Feroldi, si sono periodicamente riuniti durante l'inverno a affinare sempre più la loro preparazione. E noi sappiamo che presto, nel nostro Massimo, potremo nuovamente applaudirli in occasione di una mesta commemorazione di un Uomo, di poco tempo immaturamente scomparso, e che dedicò sempre alla Mandolinistica tutta la sua attività e che fu ultimamente il maggiore artefice della sua rinascita: Stefano Foletti.

Non entusiasmo, ne capacità, difettano, adunque, nella mandolinistica Poli. Ma certo è da riconoscere che questa accolta di suonatori si trova ad essere, come già pubblicammo altra volta, in un periodo di assestamento. Non molti invero sono i mandolinisti che già fecero parte della compagine dell'ante guerra, che oggi ancora possano dare la loro attività. Molti non ci sono più, molti si sono stabiliti in altre città; di quelli che ancora rimangono a Cremona, non tutti possono dare quel tributo che è necessario perchè la Poli possa esplicare un'attività continua e brillante.

Occorre immettere nuove energie, giovanili energie; procurare alla mandolinistica nuovi proseliti, educarli, metterli in grado di valere

damente collaborare, per numero, per capacità, per passione, a fianco dei valorosi mandolinisti rimasti. Solo così la « Poli » potrà riacquistare una vitalità fiorente.

Con vivo compiacimento, plaudiamo dunque all'ottima iniziativa del Consiglio della Filodrammatica Cremonese, capeggiato dall'avvocato Mazza, che, desideroso di continuare nell'opera indimenticabile di Cecco Poli e di Stefano Foletti, ha pensato di istituire una Scuola d'istrumenti a plettro ed a pizzico.

Poi, dopo aver riportato per intero il programma della Scuola in parola, il giornale dell'On. Farinacci così conclude:

« Non è chi non veda come l'iniziativa ed il sacrificio di questa nostra simpaticamente fiorente società, debbano venire apprezzati, per i suoi nobilissimi scopi di cultura e di elevazione musicale: e noi fervidamente auguriamo il miglior successo alla nuova Scuola musicale che tende ad incrementare ed a nobilitare un'arte squisitamente gentile ed a conservare alla nostra Cremona, anche nel campo mandolinistico, un ambito primato ».

Rinnovate l'abbonamento

MUSICISTI ITALIANI DIMENTICATI

GIULIO REGONDI

(continuaz. e fine: vedi num. precedente)

Riteniamo superfluo seguire passo passo il nostro giovane artista nelle sue peregrinazioni nelle principali città d'Europa. Tutti i resocontisti sono unanimi nel riconoscere la

sua eccezionale abilità e nel registrare i suoi trionfi laddove era sempre vivo il ricordo del famoso chitarrista Mauro Giuliani del quale fu in certi momenti riconosciuto perfino superiore.

Ma di due soltanto, fra tanti resoconti, non vogliamo defraudare il lettore. In uno è descritto un disgraziato episodio (*infortunio sul lavoro*, si direbbe oggi) del compagno di Regondi e l'altro, conferma luminosamente ancora una volta che qualunque strumento, anche il più modesto, quando è dominato da mano maestra ed animato da puri criteri artistici, può vincere ed avvincere gli ostinati avversari ed abbattere i loro più vieti pregiudizi.

Da Vienna: « Il signor Regondi, il raro virtuoso della chitarra e del melophon col suo compagno Giuseppe Liedel ottenne grandi successi. La quinta e la sesta audizione richiamarono moltissimo pubblico. Però in uno di questi concerti il violoncellista Liedel sbagliò un passaggio e cadde in disgrazia. Il pubblico indispettito emise urla di protesta e fischi, e l'artista costernato si alzò e lasciò il palco non presentandosi più ».

Da Dresda: « Il concertista signor Regondi è stato accolto da numeroso pubblico ed ha ottenuto grande successo. Sinceramente dobbiamo dire che non ci siamo mai occupati del romantico strumento, ed abbiamo quindi assistito nutrendo una certa diffidenza sulla riuscita del concerto. Nondimeno abbiamo prestato attenzione alle composizioni del giovane musicista perchè, per il loro stile, è giusto attribuire loro un rilevante valore artistico. L'arte del signor Regondi deve essere definita arte buona, sana e lodevole sotto ogni riguardo, e data la natura *dell'infelice strumento* (*sic*) giova apprezzare le doti eccezionali dell'esecutore che trae effetti di armonici, di doppi passaggi eseguiti con notevole agilità, armonia e arpeggi di delizioso effetto da suscitare l'entusiasmo del pubblico che ignora qual genere di difficoltà manuali occorre superare per ottenere tali resultati con uno strumento così semplice e col quale si corre il rischio d'annoiare l'ignaro uditorio. Per questo soltanto bisognerebbe esaltare l'arte del Regondi che sa abbattere perfino errati pregiudizi. Regondi si distingue dagli altri artisti, che prima di lui si produssero in concerti di tal genere. Egli trae dalla chitarra ad 8 corde (?) dei suoni bellissimi e limpidi in tutta la loro estensione naturale; la sua tecnica è portentosa e supera i passi più scabrosi con chiarezza e con precisione; la cavata è vigorosa ed efficace. A lui dunque dobbiamo tributare la lode che merita realmente ».

Il convinto corrispondente conclude alquanto laconicamente e quasi a denti stretti: « Molto bene eseguita l'Ouverture della Semiramide di Rossini e la Fantasia sul Don Giovanni di Thalberg ».

Del successivo svolgimento della carriera artistica del Regondi, fatto adulto, poco sappiamo. Egli probabilmente, come tanti altri celebri chitarristi, si ritirò per tempo dall'agone dell'arte. O che i fortunati guadagni gli avessero concesso di godersi un tenore di vita più quieto e comodo, senza affrontare i disagi dei viaggi, allora faticosi e lunghi, o che si delineasse già sull'orizzonte musicale un cambiamento di gusti e di moda, dovuto probabilmente al dilagare della musica per pianoforte, col quale strumento i musicisti potevano assicurarsi in breve, senza sottoporsi al duro tirocinio richiesto dallo studio della chitarra, denari e alquanta rinomanza. Comunque sia, Regondi, come Giuliani e Legnani, sparì presto dall'agone musicale; nè altro sappiamo della sua ulteriore attività artistica.

Sappiamo però che egli fu grande amico di celebrati chitarristi del suo tempo, fra i quali si citano Sokolowski e Schulz, che raccolsero, contemporaneamente a Regondi, meritati trionfi in Inghilterra.

E quasi sovrastasse ai nostri artisti uno strano, comune destino, neppure di Regondi conosciamo con precisione la data della morte e il luogo ove riposano le sue spoglie mortali. Vuol dirsi che sia morto all'età di 50 anni, ma non si sa dove. (*)

Riguardo alla produzione artistica, Regondi non fu molto fecondo, ma nelle sue poche composizioni dimostrò una perizia pari alla sua assoluta padronanza dello strumento. È per tale ragione che le sue opere, tutte di difficile esecuzione, sono accessibili soltanto ai più provetti esecutori. È forse questa la ragione per cui la sua musica non figura mai nei programmi chitarristici.

Regondi svolse la sua carriera di concertista quasi sempre all'estero, specialmente in Inghilterra, e le sue opere furono pubblicate soltanto da editori stranieri. La *Libera Società tedesca per la propaganda della buona musica per chitarra*, che risiede ad Augsburg, pubblicò alcuni suoi studi; il resto fu pubblicato dalla rinomata Casa Editrice Johan Andrè di Offenbach.

Di tali composizioni segnaliamo agli studiosi l'opera n. 22 e 23; e specialmente l'Op. 19, un capolavoro di musica chitarristica che per la sua originalità e per la eleganza dell'armonizzazione sarebbe degna di figurare fra le più lodevoli composizioni dell'800.

Il Chitarrista.

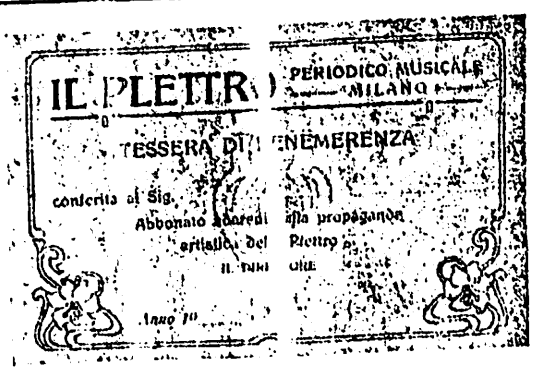
(Dal *Corriere Musicale dei Piccoli*).

(*) Secondo altro biografo, il Regondi è morto a *Londra* il 6 Maggio 1872. *(Nota del Plettro).*

Ecco l'elenco completo, non lungo ma ugualmente lusinghiero e significativo, degli Amici che, anche in questo spirante 1929, hanno incoraggiato i nostri sforzi, coll'invio dell'abbonamento sostenitore.

Per tutti valga più che la modesta parola, il pensiero della nostra tacita, ma profonda gratitudine.

BRUNETTI M.° Giuseppe	Vicenza
CALABRO' Prof. Roberto	Roma
CARARO M.° Cav. Omero	Foligno
CONSERVATORIO « Politti »	Milano
D'ALBA Silvio	Valeggio
FEBRARO Pasquale	Napoli
GALARDI M.° C. Guido	Roma
GASPAROTTO Prof. Bianca	Milano
GENOVESI Gius Dir. O. N. D	Messina
GUARISCO Luigi	Como
LO GIUDICE Prof. Mico	Roma
MAZZA M.° Carlo	Busto A.
PRAGA Rag. Andrea	Zara
BELLATI Carlo	Zurigo
BENVISSUTO Pro John	Boston M.
DE MACEDO M.° Bartolomeo	Barcellona
ELETTI Leonardo	Santa Fè
FENINGER Prof. D ROGATIS	Cairo
KYZLER Prof. Ugo A.	Cairo
MOLEAS. G. K.	Costanza
QUARTULLO Prof Alfredo	Chicago



Fac-simile della Tessera riasciata ai nostri Abbonati « Sostenitori »

PLETTRO " SORDINA "
Una dozzina L. **15** - Cadauno L. **1,50**
Nostra vendita esclusiva

Biblioteca Y.Ishida
Kioto Giappone 1031

Parti staccate Cadauna L. 0.75
Partitura per quartetto „ 3.00

SEGUIDILLA

2° Premio al 4° Concorso del periodico "IL PLETTRO"

MANDOLINO I

ANGELO RUSPANTINI

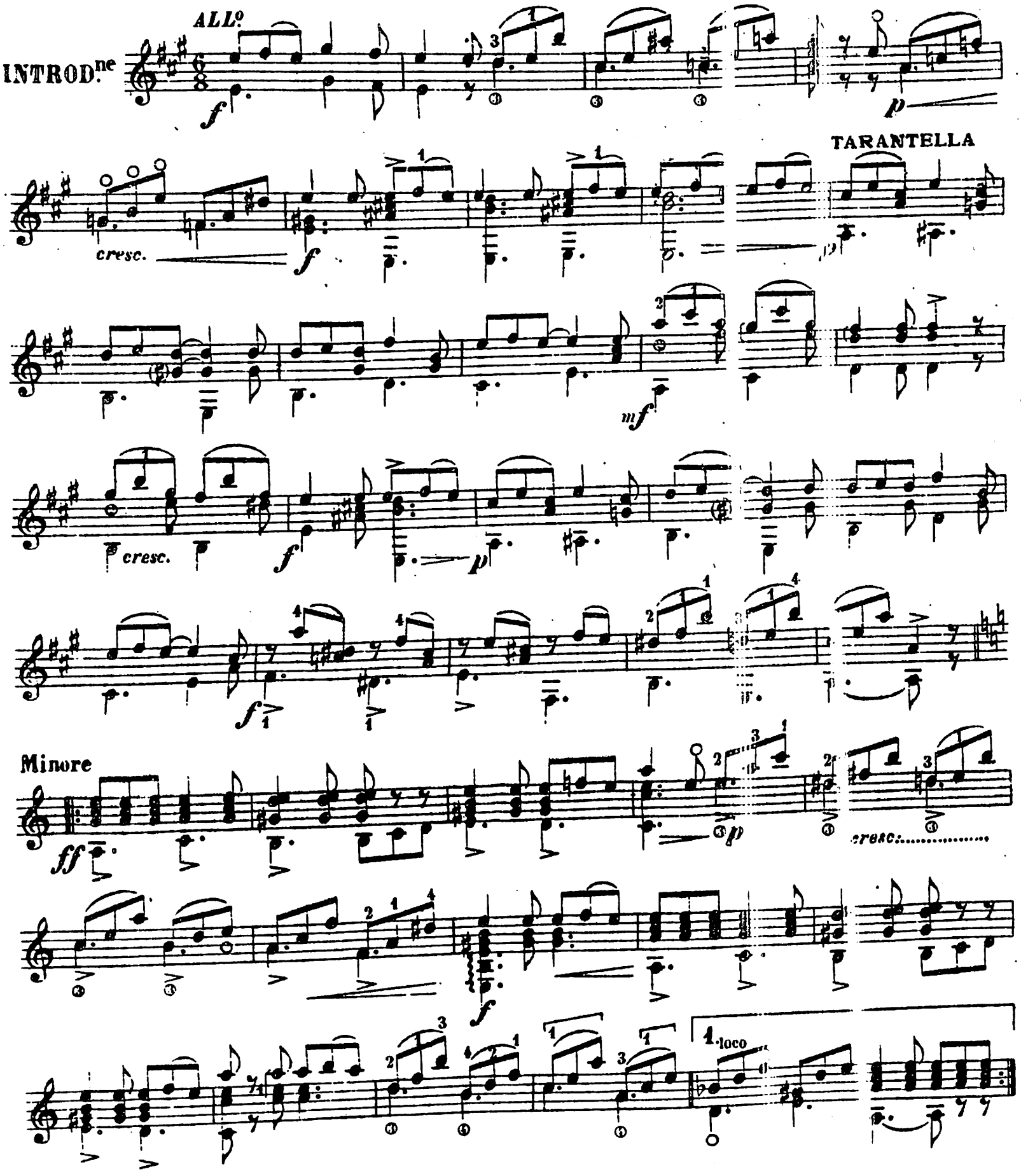
Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1928)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Al carissimo amico e maestro CARMELO COLETTA

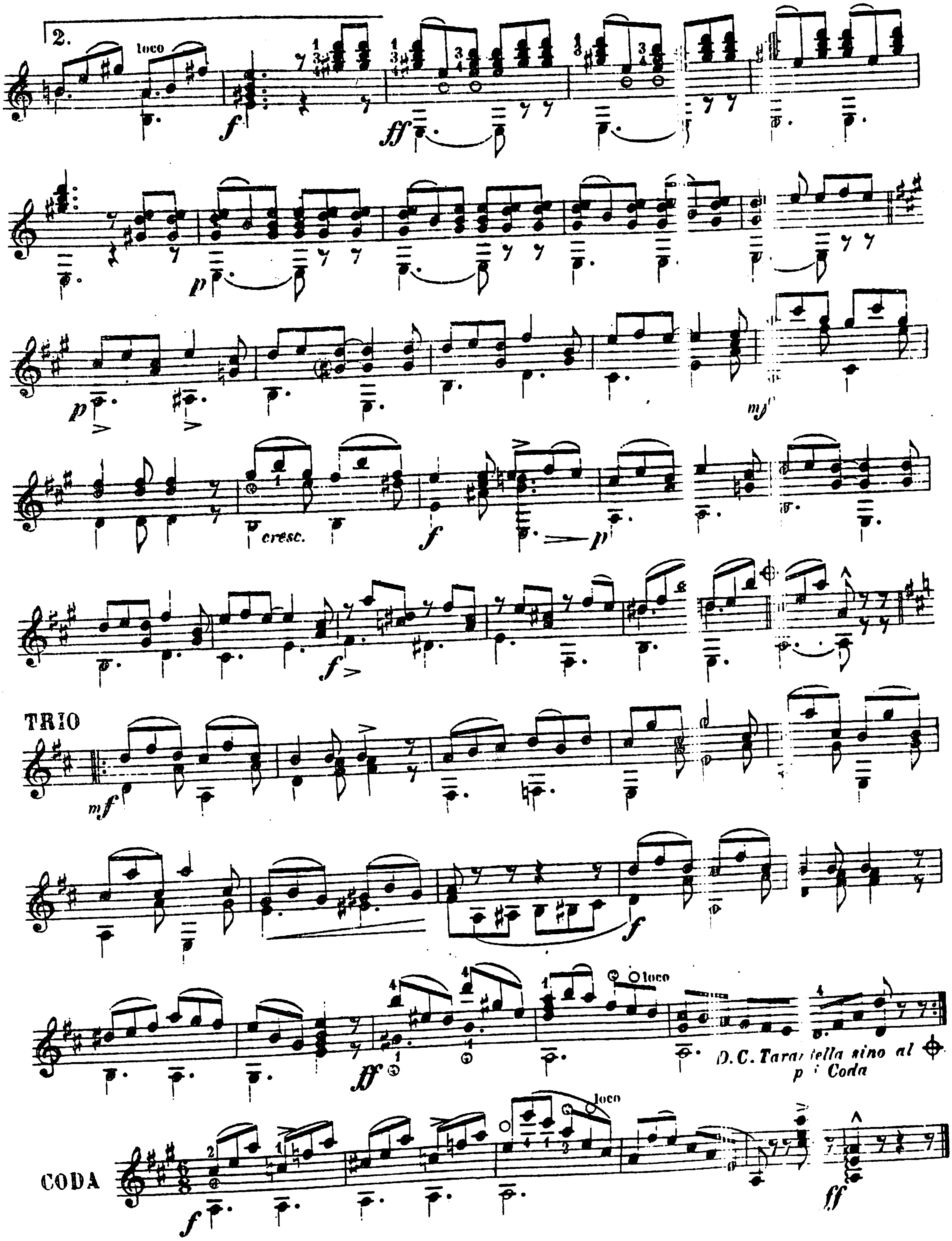
CONTADINELLA

TARANTELLA PER CHITARRA

GAETANO CUCINOTTI VADALÀ



Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - *Milano.* 1929
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.


2.
loco
TRIO
cresc.
CODA

Biblioteca Y.Ishida
Kioto Giappone 1031

SEGUIDILLA

CHITARRA

ANGELO RUSPANTINI

f in uno *f* *p* *cresc.* *f* *p* *cresc.* *ff*

1. 2. *p* 1. *p*

cresc.

1. 2.

D. C. tutto ad libitum

Proprietà dell' Editore A. VIZZARI - Milano. (1923)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
Abbonatevi al periodico musicale
« IL PLETTRO » di Milano
Un anno L. 15.— Estero L. 20.

Ai suoi fedeli Associati ed a tutti i Collaboratori Mandolinisti e Chitarristi d'Italia e stranieri che lo onorano di loro simpatia e benevolenza, il « Plettro » – che sta per entrare nel 24° anno di sua vita – invia gli Auguri più fervidi e più sinceri di

« Buon Natale » e « Buon Anno! »

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da **cent. 50.**

Per una statistica delle attività mandolinistiche in Italia

La nostra proposta pubblicata nello scorso numero, per la elaborazione di un quadro statistico delle attività mandolinistiche in Italia nel biennio 1928-1929, da pubblicare in questo periodico, è stata accolta ovunque con manifesti segni di soddisfazione e di approvazione. Moltissime società hanno risposto favorendoci dei dati richiesti, ma molte altre hanno ancora da rispondere.

Ora, trattandosi di cosa di generale interesse, osiamo sperare che nessuna società vorrà negare la richiesta gentile collaborazione. Perciò, ai circoli che ancora non li hanno inviati, rivolgiamo di nuovo viva preghiera di volerci far avere le informazioni richieste dalla nostra Circolare, con cortese sollecitudine.

Mandolinisti e Chitarristi! *Appoggiate e sostenete i Circoli e le Società Mandolinistiche della vostra città o della vostra borgata, chiedendo la vostra iscrizione fra i componenti l'orchestra, o, se non ne siete ancora in grado, fra gli allievi della Scuola strumentale sociale.*

Edizioni A. VIZZARI - Milano

Nuova Serie di 6 Album per Chitarra

Un Album (a scelta) L. **3**
6 Album riuniti L. **15**
(Prezzi aumento compreso)

1.° ALBUM

1 LEONARI - Capriccio - N. 4 Op. 20.
2 GENTILI L. - Impromptu.
3 COLETTA C. - Rosa Andalusa - Tango.
4 CARULLI - Andante - N. 2 Op. 21.
5 SALVATOR ROSA - Fenesta che lucive... - Celebre canzone napolitana.

2.° ALBUM

1. AUTORE IGNOTO - Piccolo rondò.
2. GENTILI L. - Tempo di Gavotta.
3 FRATE CASSIO da VELLETRI - Mazurka.
4. CARULLI - Andante doloroso e Scherzo.
5. PUENTE-ARNAU - Remembranzas - Schott.

3.° ALBUM

1. PADOVETZ - Piccola Polonese.
2. CORDERO - Ensueno - Serenata.
3. DE ROGATIS T. - Gavotta della Bambola.
4. GUTIERREZ P. - Viva Aragon - Jota.
5. MAZZA C. - Messina bella - Tarantella.

4.° ALBUM

1. DE CALL - Adagio della Sonata Op. 22.
2. MOLINO - Piccola Gavotta.
3. COLETTA C. - Versicore e Mercurio - One St.
4. SCHUMANN - Canzonetta del Cacciatore - Trasc. di A. Ferrari.
5. COREZZOLA V. - Benignità e perdono - Valz.

5.° ALBUM

1. GIULIANI - Andantino grazioso - Op. 30, N. 25.
2. COLETTA C. - Le tre grazie - Fox-Trot.
3. GENTILI L. - Reminiscenze - Bozzetto.
4. TERZI G. A. - Bagliarda del 1593.
5. CARCASSI - Divertimento (Tamburo) - N. 8 dell'Op. 16.

6. ALBUM

1. CAROSIO ERM. - Ghiribizzi - Polka.
2. COLETTA C. - Piccole mani - Mazurka.
3. CUCINOTTI VADA G. - Contadinella - Taran.
4. COREZZOLA V. - Speme - Gavotta.
5. MORTULA G. - Amor mio! - Piccolo valzer.

Alessandro Vizzari *Direttore - responsabile*
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

Super Sapone Banfi

marca GALLO ORO

insuperabile per finezza.

Notiziario

Milano — Il Circolo « Rinaldi » ,riunitosi il 17 corr. in assemblea generale, dopo aver approvato la passata fruttuosa gestione, ha eletto il nuovo Consiglio nelle persone dei signori Cavazzoni, Faruffini, Lamperti, Mascetti, Pagani, Seveso e Varoni. A membri della C. A. sono stati eletti i Maestri Rinaldi e Rossinger, ed i signori Albertini, Mascelti e Saladino.

Detto Circolo, per nuovo onorifico invito ricevuto dall'Università Popolare, il 6 Gennaio p. v. darà un concerto nell'Aula Magna del Liceo Beccaria, in Piazza S. Alessandro, 1.

— L'orchestrina mandolinistica del Dopolavoro della « Farmaceutica » ,ottimamente organizzata con numerosi e buoni elementi, il 14 corr. ha offerto nella Sala dell'Unione Nazionale Femminile un breve ma riuscito concerto che fruttò ai bravi esecutori ed al diligente e solerte loro direttore, M.o Ciccarese, le più cordiali manifestazioni di plauso del numeroso pubblico presente.

Cremona — Il 23 corr. la Filodrammatica Cremonese ha degnamente commemorato il defunto ed amato suo Presidente, Comm. Dott. Stefano Foletti, con una imponente cerimonia al Teatro Ponchielli, alla quale ha partecipato pure la propria Sezione Mandolinistica « Poli » che ha svolto un breve programma, diretto dal maestro Feroldi.

L'Avv. Carini, con elevate parole esaltò poi l'opera e le virtù dell'Uomo che sapeva accoppiare le ragguardevoli funzioni sociali di cui era rivestito, a quelle modeste, ma pur simpatiche, del buon mandolinista fra le file della sua celebrata orchestra.

Bergamo — La nuova Accademia Mandolinisti Bergamaschi, essa pure aderente all'O. N. D., riunitasi il 1° corr. ha costituito il proprio Consiglio Direttivo come segue:

Rag. L. Oprandi, *Presidente* - Bartolazzi Rag. U., Mazzola Angelo e Nava Carlo, *Consiglieri* - Macarli Giacomo, *Segretario* - Rotondi E., *Cassiere* - Garattini C. e Nava G., *Revisori* - Tironi Renato, *Segr. Amministrativo*.

L'Accademia farà prossimamente il suo primo debutto con un concerto presso la propria sede. Di tale concerto riferiremo nel nostro prossimo numero.

Asti — Il Dopolavoro Mandolinistico « Paniati ha compiuto un'ottima manifestazione artistica con un concerto in onore del proprio direttore Prof. Aristide Fantozzi, tenuto nel Salone della Mutua Metallurgici. Vi hanno assistito numerose notabilità della città, e fra queste il Podestà On. Buronzo, il quale, dopo il concerto, esprimendo tutta la sua ammirazione per i valorosi mandolinisti che onorano la propria città, disse parole di simpatico elogio per il mandolino, strumento tutto italiano, e proponendosi di voler considerare il sullodato complesso come una buona istituzione cittadina, meritevole di aiuti e di appoggio incondizionato.

Dopo il felicissimo discorso del Podestà, al maestro Fantozzi è stata offerta una medaglia d'oro in segno di benemerenza.

Alessandria — L'applaudito concerto tenutosi in questa città il 28 ottobre u. s. è stato svolto dal locale Gruppo Mandolinistico del Dopolavoro Ferroviario, diretto dal maestro Clemente Penna, e non dall'Accademia Alessandrina, come è stato pubblicato per involontaria svista.

Genova — Per l'insistente interessamento del concertista di mandolino Erm. Danovaro, e con l'appoggio del Dopolavoro Funzionari del Comune e del Consiglio Direttivo dell'Orchestra Mandolinistica Genovese, è stata istituita in questa città una scuola con direttive e programma uguali a quelle della Filodrammatica di Cremona. Della cosa si è già interessata anche la stampa cittadina.

— Il concerto organizzato ieri dal Circolo Mandoolinistico Albarese nel salone dell'Università Popolare, è riuscito come meglio non potevasi desiderare, e il pubblico che gremiva l'ampio locale ha manifestato il suo compiacimento vivissimo con ripetuti nutritissimi applausi al bravo direttore M.o Ghignotti e con richieste di *bis*. Al concerto fece seguito la consegna di medaglie agli esecutori più assidui alle prove. In un intermezzo l'avv. David Chiossone ,per invito del benemerito Presidente del Circolo, signor Antonio De Ferrari, disse brevi parole di circostanza.

Firenze — L'Orchestra a plettro « Munier », a sèguito di onorifico invito, ha tenuto un concerto in quella sontuosa Casa del Fascio, alla presenza delle maggiori autorità della città e di folto ed elegantissimo pubblico. Tutti i numeri del programma, sempre sotto la valida direzione del maestro Pratesi, ottennero generali ed entusiastiche approvazioni.

Siena — Col 1° gennaio, presso la scuola del Circolo Mandolinistico Senese, verranno aperte le iscrizioni ai corsi di teoria e solfeggio e per l'insegnamento teorico-pratico degli strumenti a plettro e a pizzico (Mandolino, mandola contralto, mandola tenore e chitarra).

Nel prossimo numero pubblicheremo una bella riduzione del nostro Redattore M.o Amadei, di un Intermezzo *dell'opera* Carmen, *e, nelle pagine di testo, la traduzione di un recente articolo favorevole ai nostri strumenti, pubblicato da una rivista musicale francese.*

NECROLOGIO

A Brescia, a soli 33 anni, il Rag. Alfredo Anselmi, attivissimo membro della locale Soc. « Quaranta », alla quale inviamo le nostre più vive condoglianze.

:: BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA ::

B. TERZI

10 Composizioni per Chitarra

Pezzi originali

1) *Nostalgie* - Minuetto . . . . . L. 4
2) *Sera di Maggio* - Barcarola . . . „ 5
3) *Imitando l'Arpa* - Preludio . . . „ 3
4) *Serenata alpestre* . . . . . „ 5
5) *Nevicata* - Pastorale. . . . . „ 5
6) *Passa il Reggimento* - Marcia . . „ 4
7) *Malinconie autunnali* - Notturno . „ 5

Trascrizioni

8) *Polonese* (da un duetto di Giuliani) L. 4
9) *Preghiera* nell'op. *Mosè* di Rossini „ 4
10) *Celebre Serenata* di Schubert . . „ 5

10 Pezzi riuniti L. **35**
(Prezzi aumento compreso)

DISCHI GRAMMOFONICI

con musica di nostra edizione

In vendita presso tutti i negozianti di musica, nonchè presso il negozio « MUSICA » in Milano, Via S. Pietro all'Orto N. 8.

Incisioni del Circolo "Verdi„ di Livorno su Dischi "Columbia„.

Amadei - *Suite Marinaresca*
Danza delle Ondine Disco N. 5293
Canto delle Sirene » » 5293
Fuga dei Tritoni » » 5294
Manente - *Tramonto d'Autunno*
3° Tempo: Tarantella » » 5292

Incisioni del Circolo "Senese„ di Siena su Dischi "La Voce del Padrone„.

Amadei - *Serenata galante* Disco N. 10165
— *Dody* - Fox-trot » » 14178
— *Seduzione* - Fox-trot » » 14171
Copertini - *Notturno* » » 10164
Coletta - *Le tre grazie* » » 14171
— *Mascherine eleganti* - Min. » » 10165
Gargano - *Villereccia* - Pastorale » » 10154
— *Bacio d'amore* - Valzer bos. » » 14178
Schubert - *Momento musicale* » » 10164

Incisioni del Chitarrista Maccaferri su Dischi "Fonotipia - Odeon„.

Mozzani - *Feste Lariane* Disco N. 7701

Incisioni del Mandolinista Chartofilax su Dischi "Parlophon„ di Berlino.

Amoroso - *Serenatella siciliana* Disco N. 7620
— *Serenatella napolitana* » » 7620

Edizioni A. VIZZARI - Milano

È uscita la nuova edizione dei seguenti

8 pezzi per Chitarra
di ERMENEGILDO CAROSIO

Manuelita - Tango . . . . f L. **3,—**
Valzer brillante . . . . . f » **3,—**
Folletterie - Chitarrata. . . f » **3,—**
Occhioni belli - Mazurka . . f » **3,—**
Minuetto all'antica . . . . f » **3,—**
Danza Inglese - Fox-trot . . f » **3,—**
Pas du Cygne - Hésitation di O V. Marsaglia (Rid. Carosio) f » **3,—**
Imitazione all'Arpa - Pezzo di concerto. . . . . md » **6,—**
8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. **20,—**
(*Prezzi aumento compreso*)

GRANDE SUCCESSO

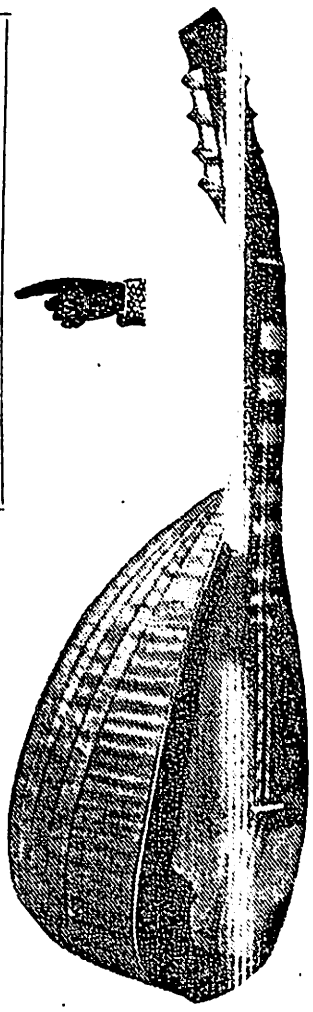
I NOSTRI
STRUMENTI A PLETTRO
e le nostre CHITARRE
rispondono esattamente ai seguenti requisiti :

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata - Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

NB. - Tutti i nostri istrumenti recano l'etichetta e la firma di collaudo del nostro Direttore A. Vizzari

AVVERTENZA

Tutti i nostri istrumenti a plettro vengono ora muniti di nuovissimo nostro speciale piccolo apparecchio per il collocamento del plettro ordinario e, volendo, anche del plettro "sordina", per averli entrambi pronti all'uso.



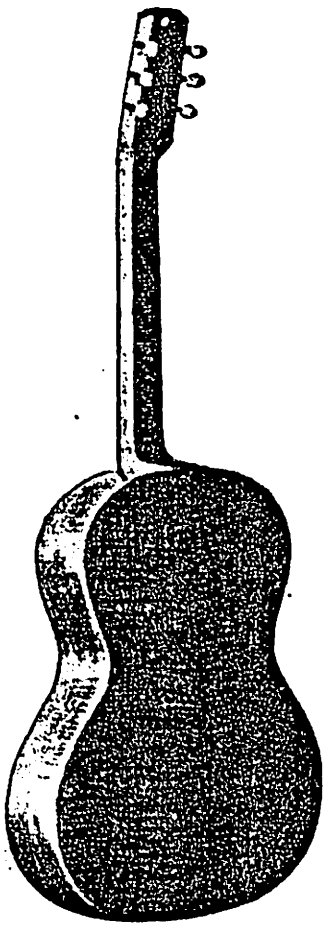
Modello A

UN LUSINGHIERO GIUDIZIO
di un noto Concertista di Mandolino

Egr. Sig. Cav. Vizzari,

Ho avuto l'occasione di vedere un suo Mandolino N. 15, e dopo averlo provato per bene, sono lieto di comunicarLe che l'ho trovato perfetto in tutti i suoi particolari. Ampio e robusta la voce, perfettissima l'intonazione, tastiera morbida e bene curata come accurata è la lavorazione dell'istrumento in generale. A tutte queste belle virtù accoppia anche quella del prezzo, che trovo assai modesto. E' un Mandolino insomma che consiglio a tutti i cultori di questo gentile istrumento.

M.° Ermenegildo Danovaro

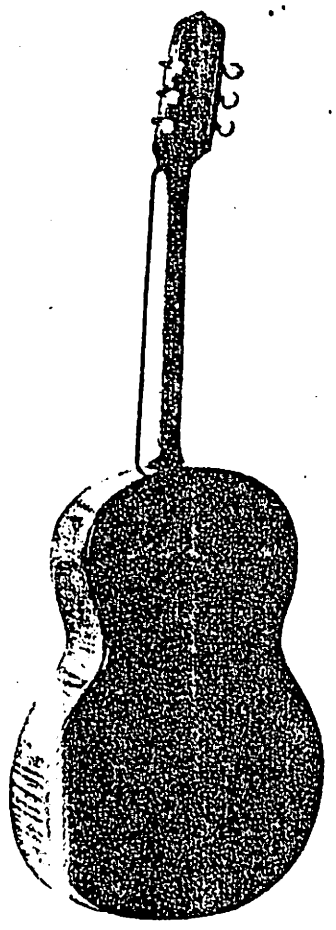


N. 1

PREZZI

Mandolino a doghe di legno riccio N. 10 da studio L. **75**
Mandolino » 12 » concerto » **105**
» » 15 » » » **125**
» Mod. A (vedasi figura) per solisti » **210**
Chitarra n. 1 . . . . . L. **160**
» » 1 bis mod. Spagnola » **160**
» » 2 (a 6 o 9 corde) » **250**

CHITARRE PIÙ FINE
da L. **300** a L. **800**



N. 2

Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto a prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla
Amministrazione del "PLETTRO„ Via Castelmorrone, 1 - MILANO